



Parrocchia di
S. Agostino

LE DOMENICHE DELLA FEDE

**IO CREDO
IN DIO,
PADRE
ONNIPOTENTE,
CREATORE
DEL CIELO
E DELLA TERRA;**



Dal Compendio del Catechismo della Chiesa Cattolica
(i numeri fra parentesi indicano i rimandi al Catechismo della Chiesa Cattolica)

Dal libro “La gioia della Fede” di Benedetto XVI

CREDO IN DIO

Riferimenti nella Tradizione della Chiesa (Padri, Concilio, Magistero)
Concilio Vaticano I: Denz.-Schonm., 3015
Sant'Agostino, Sermones, 52,6,16: PL 38,360

1. Qual è il disegno di Dio per l'uomo? (1-25)

Dio, infinitamente perfetto e beato in se stesso, per un disegno di pura bontà ha liberamente creato l'uomo per renderlo partecipe della sua vita beata. Nella pienezza dei tempi, Dio Padre ha mandato suo Figlio come redentore e salvatore degli uomini caduti nel peccato,

convocandoli nella sua Chiesa e rendendoli figli adottivi per opera dello Spirito Santo ed eredi della sua eterna beatitudine.

27. Che cosa significa per l'uomo credere in Dio? (150-152; 176-178)

Significa aderire a Dio stesso, affidandosi a Lui e dando l'assenso a tutte le verità da Lui rivelate, perché Dio è *la* Verità. Significa credere in un solo Dio in tre Persone: Padre, Figlio e Spirito Santo.

28. Quali sono le caratteristiche della fede? (153-165; 179-180; 183-184)

La fede, *dono gratuito* di Dio e accessibile a quanti la chiedono umilmente, è la virtù soprannaturale *necessaria* per essere salvati, L'atto di fede è *un atto umano*, cioè un atto dell'intelligenza dell'uomo che, sotto la spinta della volontà mossa da Dio, dà liberamente il proprio consenso alla verità divina. La fede, inoltre, è *certa*, perché fondata sulla Parola di Dio; è *operosa* « per mezzo della carità» (*Gal* 5,6); è in *continua crescita*, grazie all'ascolto della Parola di Dio e alla preghiera, Essa fin d'ora ci *fa pregustare* la gioia celeste.

37. Perché professiamo un solo Dio? (200-202; 228)

Perché egli si è rivelato al popolo d'Israele come l'Unico, quando disse: «Ascolta, Israele, il Signore è uno solo» (*Dt* 6,4), «non ce n'è altri» (*Is* 45,22). Gesù stesso l'ha confermato: Dio è «l'unico Signore» (*Mc* 12,29). Professare che Gesù e lo Spirito Santo sono anch'essi Dio e Signore non introduce alcuna divisione nel Dio Uno.

PADRE ONNIPOTENTE

I riferimenti del Magistero

San Tommaso d'Aquino, summa theologiae, I, 25, 5, ad 1

S.Agostino, enchiridion de fide, spe et caritate, 11,3

Concilio Vaticano 1, 3003

Concilio Vaticano 2, Gaudium et spes, 37

50. Che cosa significa che Dio è onnipotente? 268-278)

Dio si è rivelato come «il Forte, il Potente» (*Sal* 24,8-10), colui al quale «nulla è impossibile» (*Lc* 1,37). La sua onnipotenza è universale, misteriosa, e si manifesta nel creare il mondo dal nulla e l'uomo per amore, ma soprattutto nell'Incarnazione e nella Risurrezione del Suo Figlio, nel dono dell'adozione filiale e nel perdono dei peccati. Per questo la Chiesa rivolge la sua preghiera al «Dio onnipotente ed eterno» («*Omnipotens sempiternus Deus...* »).

57. Se Dio è onnipotente e provvidente, perché allora esiste il male? (309-310; 324,400)

A questo interrogativo, tanto doloroso quanto misterioso, può dare risposta soltanto *l'insieme* della fede cristiana. Dio non è in alcun modo, né direttamente né indirettamente, la causa del male. Egli illumina il mistero del male nel suo Figlio, Gesù Cristo, che è morto e risorto per vincere quel grande male morale, che è il peccato degli uomini e che è la radice degli altri mali.

CREATORE DEL CIELO E DELLA TERRA

I riferimenti del Magistero

Sant'agostino, De Genesi contra Manichaeos, 1,2,4: PL 35,175

Vaticano 1 : 3003, 3015, 3025- 3026

San tommaso d'aquino, summa contra gentiles, 3, 71

Vaticano 2 , Gaudium et spes, 36

53. Perché è stato creato il mondo? (293-294; 319)

Il mondo è stato creato per la gloria di Dio, che ha voluto manifestare e comunicare la sua bontà, verità e bellezza. Il fine ultimo della creazione è che Dio, in Cristo, possa essere «tutto in tutti» (*1 Cor* 15,28), per la sua gloria e per la nostra felicità. «*La gloria di Dio è l'uomo vivente e la vita dell'uomo è la visione di Dio*» (sant'Ireneo)

54. Come Dio ha creato l'universo? (295-301; 317-320)

Dio ha creato l'universo liberamente con sapienza e amore- Il mondo non è il prodotto di una necessità, di un destino cieco o del caso. Dio ha creato «dal nulla» (*ex nihilo*) (*2 Mac* 7,28) un mondo ordinato e

buono, che egli trascende in modo infinito. Dio conserva nell'essere la sua creazione e la sorregge, dandole la capacità di agire e conducendo la al suo compimento, per mezzo del suo Figlio e dello Spirito Santo.

Dal libro "La gioia della Fede" di Benedetto XVI (Cfr. cap.1)

"Se omettiamo il primo versetto del Credo, l'intera storia della salvezza diventa troppo ristretta e troppo piccola. Solo perché Dio ha creato il tutto, può darci vita e guidare la nostra vita. La vita nella fede della Chiesa non abbraccia soltanto un ambito di sensazioni e di sentimenti e forse di obblighi morali. Essa abbraccia l'uomo nella sua interezza, dalle sue origini e in prospettiva dell'eternità.

Qui ci troviamo di fronte all'alternativa ultima che è in gioco nella disputa tra fede e incredulità: sono l'irrazionalità, l'assenza di libertà e il caso il principio di tutto, oppure sono ragione, libertà, amore il principio dell'essere? Il primato spetta all'irrazionalità o alla ragione? E' questa la domanda di cui si tratta in ultima analisi.

La vera, grande speranza dell'uomo, che resiste nonostante tutte le delusioni, può essere solo Dio, il Dio che ci ha amati e ci ama tuttora "sino alla fine", "fino al pieno compimento" (Cfr. Gv 13,1 e 19,30).

La vita nel senso vero non la sia ha in sé da soli e neppure solo da sé: essa è una relazione. E la vita nella sua totalità è relazione con Colui che è la sorgente della vita. Se siamo in relazione con Colui che non muori, che è la Vita stessa e lo stesso Amore, allora siamo nella vita. Allora "viviamo".

Spunti per la riflessione

- Sei sicuro che colui in cui credi è Dio? Chi è Dio per te?

- Se Dio è Padre onnipotente, perché c'è il male, il dolore, l'angoscia, l'ingiustizia, la sofferenza degli innocenti, la morte, l'inferno?

- Ha ancora senso dire che Dio è creatore?